



# COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI - PATRIMONIO

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1394 del 20/05/2024

**OGGETTO: PNRR, MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. CUP J55B22000200006 Cluster 3. Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d'Aloja a Piediluco, sede del Centro Nazionale di Preparazione Olimpica di Canottaggio. CIG 9575541269. Integrazione del gruppo di lavoro per validazione progetto def/esecutivo.**

---

ESERCIZIO 2024

---

PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 - “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. CUP J55B22000200006 Cluster 3. Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d’Aloja a Piediluco, sede del Centro Nazionale di Preparazione Olimpica di Canottaggio. CIG 9575541269. Integrazione del gruppo di lavoro per validazione progetto def/esecutivo.



**Dipartimento  
per lo Sport**

### IL DIRIGENTE

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il regolamento comunale di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;
- Visto il decreto prot. n. 211405 del 27/12/2023 di conferimento dell’incarico di dirigente/responsabile del servizio;

### VISTO:

l’articolo 163 comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000 che precisa che l’esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell’interno che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città’ ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.;

il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

che con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione entro il 30 aprile 2023;

che ai sensi dell’art. 163, comma 3, del d.lgs. 267/2000, è autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio, sino al 30 aprile 2023;

### Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 22.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - Dup – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 22.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- con delibera di Giunta n.8 del 19.01.2024 si è proceduto all’Approvazione del PEG 2024/2026, del nuovo Funzionigramma, con contestuale aggiornamento del Modello Organizzativo e della nuova Dotazione Organica;
- con delibera di Giunta n.21 del 30.01.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026- ai sensi dell’art.6 del Dl.gsvo n.80/2021, convertito con modificazioni in legge n.113/2021;

- con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 30/01/2024 relativa all'approvazione del PIAO;  
Vista la nota della Prefettura di Terni registrata al prot. 100632 del 23.6.2022 avente per oggetto "Circolare n. 11001/119/7(33) del 13.6.2022: Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al PNRR";  
Vista la nota avente per oggetto "semplificazioni contabili per gli enti locali nella gestione dei fondi del PNRR, decalogo delle novità alla disciplina amministrativa e contabili e degli aspetti contabili da memorizzare" della Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni, prot. 13653 del 1.9.2022;  
Visto il documento di sintesi delle disposizioni urgenti di cui al D.L. 13/2013, per l'attuazione del PNRR e del PNC della Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni prot. 35243 del 1.3.2023;  
Vista la direttiva del Segretario Generale del Comune di Terni sull'esercizio della funzione di controllo successivo di regolarità contabile – interventi PNRR, prot. 48315 del 23.3.2023;  
Vista le indicazioni operative per la redazione degli atti concernenti il procedimento di spesa, di cui alla nota della Direzione Attività Finanziarie prot. 49146 del 24.3.2023;  
Vista la DGC n. 58 del 8.3.2023 avente per oggetto "approvazione del protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento ed investimento previste dal PNRR tra il Comune di Terni e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Terni";

#### VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla

gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;

#### VISTI

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare l’articolo 47;
- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell’edilizia;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non

arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni”;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021– Indicazioni attuative”;
- la Circolare n. 21 del 29 aprile 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

DATO ATTO CHE per l'attuazione dell'intervento in oggetto il Comune di Terni si impegna a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Unità di Missione del PNRR del Ministero dell'istruzione nella Descrizione delle funzioni e delle procedure e nella connessa manualistica allegata;
- rispettare le circolari del Ministero dell'economia relative alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo degli interventi e dei progetti finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- caricare sul sistema informativo adottato i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nelle check list;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di missione del PNRR, dell'Unità di audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi

di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- inoltrare le richieste di pagamento al Ministero competente con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto-legge n. 77 del 2021), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura PNRR di riferimento;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
- rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni del Ministero dell'istruzione;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e per tutta la durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241;
- osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero in merito all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi anche successive alla sottoscrizione dell'accordo di concessione;

#### CONSIDERATO CHE:

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto;

– la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport – ha pubblicato in data 23/03/2022 un avviso pubblico ,rivolto ai comuni italiani per la selezione di proposte d'intervento volte a favorire la realizzazione o la rigenerazione di impianti su cui sussista un particolare interesse sportivo o agonistico da parte di Federazioni Sportive, da Finanziare nell'ambito del PNRR – Missione 5 – Inclusione e Coesione,

Componente 2 – Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 – “Sport e Inclusione Sociale”, finanziato dall’Unione Europea -Next Generation EU;

–con Delibera di Giunta Comunale n°97 del 15/04/2022, il Comune di Terni ha approvato la partecipazione al bando pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/02/2022, con i seguenti interventi:

O Cluster 1: Realizzazione di un nuovo impianto sportivo in Piazzale Senio, nel Quartiere di San Giovanni. Trattandosi di un nuovo impianto il percorso che si è congiuntamente deciso di intraprendere è quello di realizzare un nuovo impianto sportivo polivalente in area Comunale di circa 9000 mq. L’area suddetta, risulta ad oggi fortemente dequalificata e pertanto ben si colloca all’interno di quelle che sono le finalità del bando che richiede interventi atti a favorire il recupero di aree urbane centrando pienamente quelli che sono i target e i milestone previsti dal PNRR. L’intervento era stato già presentato nell’ambito del Bando Sport e Periferie dove era stato ammesso in graduatoria, ma non finanziato per carenza di risorse.

O Cluster 2: Rigenerazione dell’Impianto Sportivo Olivio Laoreti, nel Quartiere San Giovanni. Trattandosi di un intervento di rigenerazione l’attuale campo sportivo potrà essere reso più performante andando ed eseguire gli interventi necessari per praticarvi non solo l’attività sportiva agonistica del calcio ma anche altre discipline sportive, in risposta agli obiettivi del bando, andando così, unitamente all’intervento del Cluster 1 a recuperare ed identificare un importante spazio urbani che il PRG ha destinato allo sport e ai servizi per lo sport.

O Cluster 3: Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d’Aloja a Piediluco, sede del Centro Nazionale di Preparazione Olimpica di Canottaggio. Al fine di omologare e rendere funzionale l’impianto sportivo per lo svolgimento di eventi sportivi di rilevanza internazionale, dati gli importanti investimenti messi in atto dal Comune di Terni e dalla Regione Umbria, nell’ambito del “Programma di Sviluppo dell’Economia del territorio Valorizzazione del Lago di Piediluco”, si rende opportuno completare i lotti d’intervento previsti ma non ancora finanziati, al fine di rendere il centro competitivo e punto di riferimento per la pratica sportiva del canottaggio, sfruttando le condizioni particolarmente favorevoli che offre il Lago. In questo modo si potranno svolgere eventi internazionali di alto livello, sviluppando un polo nazionale per raduni, training camp di alto livello tecnico anche internazionali.

– il Comune di Terni ha trasmesso:

O con nota prot. 63995 del 21/04/2022 la domanda di partecipazione nell’ambito delle risorse stanziato dal PNRR – Missione 5 – Componente C 2.3 Intervento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale – Cluster 3”;

O con nota prot. n° 78781 del 17/05/2022 è stata integrata la documentazione relativa al Cluster 3, secondo quanto richiesto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

– il Comune di Terni in relazione all’avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport pubblicato in data 23/03/2022, è risultato tra i comuni ammessi alla fase concertativo negoziale per quanto attiene il Cluster 3, con l’intervento denominato “Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d’Aloja a Piediluco, sede del Centro Nazionale di Preparazione Olimpica di Canottaggio” per il contributo PNRR di € 4.000.000,00

– con note della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport, acquisite al protocollo dell’Ente ai n°112720 del 14/07/2022 per il Cluster 3 e al n° 115426 del 20/07/2022 veniva trasmesso lo schema di Accordo da sottoscrivere tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport ed il Comune di Terni

**Considerato che:**

– con determinazione dirigenziale n° 2058 del 27/07/2022 è stato approvato lo schema di accordo di concessione di finanziamento, trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Sport;

- con determinazione dirigenziale n° 2162 del 10/08/2022 è stato accertato il finanziamento concesso al Cluster 3 pari ad € 4.000.000,00 al cap. 40200.01.020450000 acc. 2877/2022;
- con determina a contrarre n2187 del 12/08/2022 è stata approvata la determinazione a contrarre mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "Portale Umbria Acquisti" per l'affidamento dei /servizi tecnici ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del DLgs. 50/2016 smi, prevedendo l'invito di tre operatori, individuati mediante l'elenco degli operatori economici regionale dei professionisti appositamente iscritti;
- con determinazione dirigenziale n° 2557 del 26/09/2022 è stata nominata la commissione di gara relativa alla procedura di scelta del contraente con il criterio dell'OEV in merito ai servizi d'ingegneria ed architettura (rif. dd 2187/2022);
- con determinazione dirigenziale n° 3133 del 17/11/2022 è stato aggiudicato l'appalto relativo al servizio SIA sul PFTE potenziato ed al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva all'RTP arch. Elio Conte con sede legale in Via Carlo De Marco 135, 80137 Napoli, P.iva n° 04415261215 che ha ottenuto il punteggio complessivo pari a 100 punti su 100 dalla commissione di gara ed ha offerto per l'esecuzione dei servizi in oggetto un ribasso sul valore posto a base di gara di € 75.250,54 (oltre cassa previdenziale 4% ed iva 22%)del 25,00% e pertanto con un importo di aggiudicazioni pari ad € 71.608,32 di cui € 56.437,81 per onorario, € 2.257,52 per cassa previdenziale al 4% ed € 12.912,99 per iva 22%;
- con determinazione dirigenziale n° 3698 del 27/12/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dalla RTP arch. Elio Conte ed avviata la procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 48 c. 5 DL n°77/2021 convertito nella L. n° 108/2021 si è stabilito di procedere mediante l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori sulla base del PFTE potenziato, prevedendo:
  - O la procedura di selezione del contraente verrà effettuata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. "b" della l. 120/2020, che prevede una disciplina transitoria che deroga a quella prevista dall'art. 36 D.Lgs. 50/2016, tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici in possesso dei necessari requisiti nonché della qualificazione stabiliti nel capitolato speciale d'appalto;
  - O il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 95, co. 3 del D.Lgs. 50/2022, mediante Offerta Economicamente più Vantaggiosa. Si procederà, pertanto, alla scelta dell'operatore economico , nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, all'aggiudicazione dei relativi appalti applicando il criterio citato, previa indagine esplorativa di mercato.
  - O dovendo agire nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 30 comma 1 D.Lgs. 50/2016, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti verrà garantito facendo ricorso all'espletamento di una procedura negoziata attraverso la piattaforma informatica Net4market in uso presso il Comune di Terni;
  - O ai sensi dell'art. 106, co. 1 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 si intende opzionato il ribasso di gara per eseguire il lotto prestazionale individuato con il PFTE potenziato, stimato in € 301.950,55. I lavori opzionati, potranno essere eseguiti dallo stesso operatore economico selezionato, previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport nei limiti dell'importo indicato e comunque nei limiti complessivi dell'utilizzo di eventuali altre economie di gara ed imprevisti.
- Con determinazione dirigenziale n. 49 del 9.1.2023 sono state approvare le risultanze dell'indagine di mercato a cui hanno partecipato 10 O.E. di seguito elencati:

Ragione sociale
CASTELLANI & GELOSI SRL
CONSORZIO STABILE OPERA S.C. A

R.L.
Dava srl
HOUSINGEST NETWORK S.R.L.
Laudante Costruzioni srl
LORIS COSTRUZIONI S.R.L.
MOSE' S.R.L.
PICONE COSTRUZIONI S.r.l.
SIAB SRL
TECTONGROUP SRL

– Con determinazione dirigenziale n° 723 del 16/03/2023 e' stata:

O conclusa dal RUP la prima fase, alla quale hanno partecipato due O.E., rispetto ai dieci che avevano richiesto di essere invitati nella fase della manifestazione d'interesse, ammessi in seguito all'esame della documentazione amministrativa presentata, che sono i seguenti:

Ragione sociale
CASTELLANI & GELOSI SRL
TECTONGROUP SRL

O nominata la commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore ai sensi dell'art. 77 comma 1 D.Lgs. 50/2016, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico;

- con determinazione dirigenziale n° 848 del 28/03/2023:

O l'appalto integrato relativo ai lavori di cui all'oggetto è stato affidato alla ditta Tecton Group srl che con sede legale in Lungovelino Don Giovanni Olivieri snc, 802100 Rieti, P.iva n° 09949871009 ha ottenuto il punteggio complessivo pari a 92 punti su 100 con un ribasso offerto del 9.86% sul valore posto a base di gara per l'esecuzione € 2.942.193,35 oltre € 77.806,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 102.404,31 per progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in progettazione non soggetto a ribasso, e pertanto con importo di aggiudicazione pari ad € 2.832.304,05 (€ 2.652.093,09 lavori oltre € 77.806,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 102.404,31 per progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in progettazione non soggetto a ribasso);

O è stato individuato il gruppo di lavoro per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016, nello specifico:

Responsabilità unica del procedimento	<b>RUP</b>	Federico Nannurelli
	Collaboratore tecnico	Luana Bonaccini
	Collaboratore tecnico	Maria Angela Cavallo
	Collaboratore tecnico	Cinzia Romagnoli
Programmazione della spesa	Responsabile	Alessia Almadori
	Collaboratore contabile	Angela Mattioli
	Collaboratore contabile	Elisabetta Torti

	Collaboratore contabile	Massimiliano Difilippi
	Collaboratore contabile	Gian Michele Passeri
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	<b>Responsabile</b>	Federico Nannurelli
	Collaboratore tecnico	Luana Bonaccini
	Collaboratore tecnico	Maria Angela Cavallo
	Collaboratore Tecnico per la sole operazioni di caricamento dati sulla piattaforma di negoziazione	Giacomo Falcetti
	Collaboratore Amministrativo	Francesca De Merulis
	Collaboratore Amministrativo	Grazia Todini

- con determinazione dirigenziale n° 1099 del 22/04/2024 è stato integrato il gruppo di lavoro con l'ufficio di direzione dei lavori composto da :

Direzione Lavori	<b>Direttore dei lavori</b>	Stefano Carloni
	Direttore Operativo funzioni	Fabio Piervisani
	Direttore Operativo	Maria Angela Cavallo
	Ispettore di cantiere con funzioni di contabilizzazione	Zagaglioni Cristian
	Ispettore di cantiere	Cinzia Romagnoli

**Rilevato che:**

- con prot. n°53347 del 30/03/2023 si è proceduto alla consegna in via d'urgenza dell'appalto;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n° 176003 del 28/10/2023 la Tecton Group srl ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di cui all'oggetto;
- con nota prot. n° 188803 del 21/11/2023 è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona;
- con nota prot. n° 79369 del 10/05/2024 è stato acquisito al protocollo dell'Ente il verbale di conclusione della conferenza dei servizi decisoria;

**Considerato che** necessario procedere con l'integrazione del gruppo di lavoro in relazione alla verifica preventiva del progetto, nominando il personale preposto a tale attività e di impegnare la quota prevista da regolamento del fondo incentivante per tali funzioni;

**Atteso che** ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento Comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016" di cui alla DGC 19/2019, il gruppo di lavoro viene integrato nel seguente modo:

Verifica preventiva del progetto	<b>Responsabile</b>	Falcetti Giacomo
	Collaboratore funzione tecnica	Casaglia Fabrizio
	Collaboratore funzione tecnica	Poncia Maurizio

Dato atto che il sottoscritto Dirigente e il RUP dell'intervento hanno dichiarato l'insussistenza di conflitti d'interesse in ordine all'intervento;

Visti:

- Art. 107 D.Lgs. 267/2000

## DETERMINA

1. Di approvare la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. Di integrare il gruppo di lavoro nominato con dd 848 del 28/03/2023 ed integrata con dd 1099 del 22/04/2024, nominando per la verifica preventiva del progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Tecton Group srl (rif prot.176003 del 28/10/2023 e relative integrazioni prot. 54688/2024 e 24347/2024 composto da:

Verifica preventiva del progetto	<b>Responsabile</b>	Falcetti Giacomo
	Collaboratore funzione tecnica	Casaglia Fabrizio
	Collaboratore funzione tecnica	Poncia Maurizio

5Di dare atto che con successivo atto si provvederà ad impegnare le risorse necessarie alla verifica preventiva del progetto ex art. 113 del dlgs 50/2016;

6Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

7Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il dott. Federico Nannurelli;

8Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Dirigente

Arch. Piero Giorgini

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i